

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

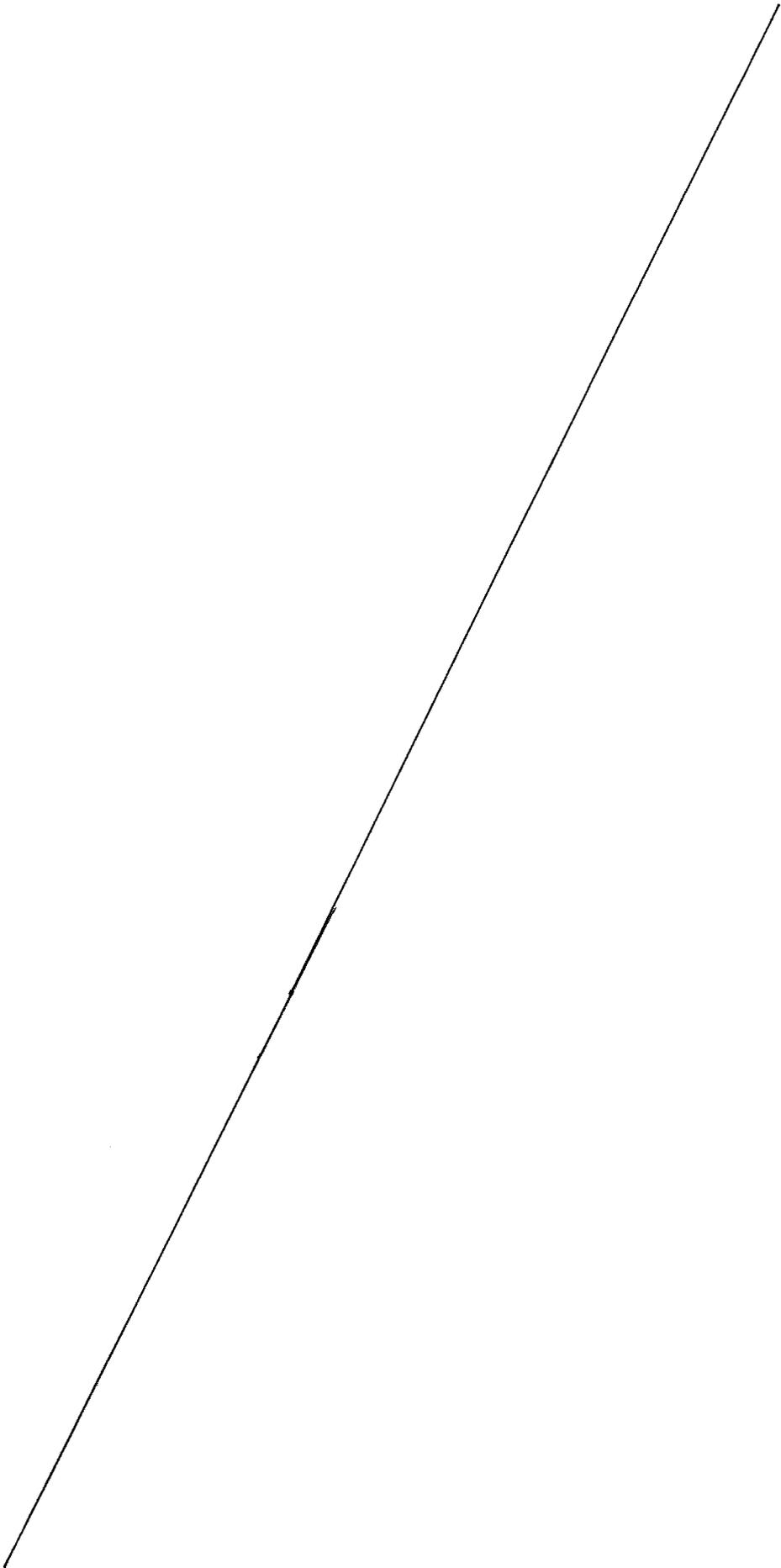
Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019





Unione dei Comuni del Frignano
Organo di revisione
Verbale n. 10 del 20 maggio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

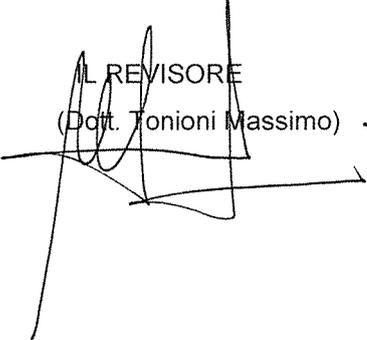
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto dell'Ente e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 dell'Unione dei Comuni del Frignano

Modena, li 20 maggio '20

IL REVISORE
(Dott. Tonioni Massimo)



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Tonioni Dott. Massimo, revisore dell'Unione dei Comuni del Frignano;

◆ ricevuto in data 14 maggio '20 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 18 del 08/05/2020, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - non si rileva la tabella relativa ai parametri di deficitarietà in quanto l'adempimento è rivolto a Comuni, Province, Città Metropolitane e Comunità Montane (D.M. 28/12/2018).
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (Negativo) (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 27/09/2010;



TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai Responsabili dei Servizi, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ il Consiglio dell'Unione dei Comuni del Frignano ha approvato con deliberazione n. 22 del 20/12/2018 il bilancio di previsione 2019/2021 ed i relativi allegati, predisposti ai sensi del D. Lgs 118/2011 e del D.Lgs 267/2000, nonché l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2020 approvato con deliberazione di Giunta n. 35 del 11/07/2018 e presentato al Consiglio che ne ha preso atto con deliberazione n. 13 nella seduta del 16/07/2018.
- ◆ sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio, con atto deliberativo n. 1 in data 08/01/2019 la Giunta ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019/2021, individuando gli obiettivi e provvedendo all'attribuzione - ai Responsabili dei Settori/Servizi - delle risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie al conseguimento del risultato di gestione, sulla base dei progetti e degli indirizzi fissati dagli organi politici. I singoli Responsabili, come individuati con Decreti del Presidente, hanno poi assunto gli atti gestionali attuativi, nel rispetto degli indirizzi fissati nel P.E.G. e nei singoli e specifici atti assunti dalla Giunta durante l'esercizio
- ◆ in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio
 - Variazione al bilancio approvata dal Consiglio con deliberazione n. 2 del 28/01/2019
 - Variazione al bilancio approvata dalla Giunta con deliberazione n. 12 del 27/02/2019 e ratificata in Consiglio con deliberazione n. 6 del 15/04/2019;
 - Variazione al bilancio approvata dal Consiglio con deliberazione n. 7 del 15/04/2019;
 - Variazione al bilancio approvata dal Consiglio con deliberazione n. 9 del 24/04/2019;
 - Variazione al bilancio approvata dal Consiglio con deliberazione n. 18 del 07/10/2019;
 - Variazione al bilancio approvata dal Consiglio con deliberazione n. 20 del 25/11/2019;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;



- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 15 del 19/07/2019;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di Giunta n. 14 del 27/03/2020, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31/12/2019 (da conto di Tesoreria)	€ 1.080.109,45
Fondo di cassa al 31/12/2019 (da scritture contabili)	€ 1.080.109,45

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31/12	496.153,40	940.117,01	1.080.109,46
<i>di cui cassa vincolata</i>			

Con deliberazione di Giunta n. 62 del 29/11/2018 l'Ente ha richiesto l'anticipazione di Tesoreria fino alla concorrenza dell'importo di € 1.478.384,77, pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, così come previsto dall'art. 222 – 1° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Nel corso dell'anno 2019 l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione per brevi periodi e ha regolarmente provveduto alla sua restituzione.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha provveduto all'elaborazione del prospetto relativo all'Indicazione Annuale di Tempestività dei Pagamenti, cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, e pubblicato sul sito Internet dell'Unione dei Comuni del Frignano.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

La gestione di competenza rileva un avanzo di € 290.984,35 così determinato:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	11.856.072,27
Impegni di competenza	-	12.001.779,07
SALDO		-145.706,80
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	936.706,77
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	500.015,62
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		290.984,35

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

GESTIONE DI COMPETENZA		
Saldo Gestione di Competenza (*)		-244.297,60
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata		936.706,77
Fondo pluriennale vincolato di spesa		500.015,62
Saldo FPV		436.691,15
GESTIONE DEI RESIDUI		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0
Minori residui attivi riaccertati (-)		14.594,33
Minori residui passivi riaccertati (+)		19.935,86
SALDO GESTIONE RESIDUI		5.341,53
RIEPILOGO		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-244.297,60
SALDO FPV		436.691,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		5.341,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		98.590,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		566.172,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12		862.498,70

(*) saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate correnti finali, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, emerge che:

Previsione definitiva competenza	6.845.670,19
Accertamenti	6.468.018,79
Differenza	-377.651,40
% di realizzazione	94,48%

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	759.341,42
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.468.016,79 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.478.612,21
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	500.016,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	3.238,27 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		245.494,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	9.341,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		254.836,11
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		254.836,11
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		254.836,11



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI) IMPUTATI ALL'ESERCIZIO
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	59.349,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	177.365,35
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.750.274,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi (agli) investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.960.740,92
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U1-V+E		36.149,24
Z11) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		36.149,24
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (-)/(+)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		36.149,24



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
O1) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
O2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+O2+T-X1-X2-Y)		290.884,36
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	150.551,54
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2)EQUILIBRIO DI BILANCIO		140.332,81
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	91.257,70
W3)EQUILIBRIO COMPLESSIVO		49.075,11

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		254.835,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (-)	(-)	9.341,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(-)/(+)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		245.494,11



Unione dei
Comuni del
FRIGNANO

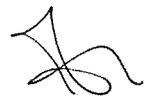
Esercizio 2019

1 di 1

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (e)=(a)-(b)+(c)+(d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità*						
1200200000100	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	435.243,22	0,00	150.591,54	-30.076,85	555.757,91
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità*		435.243,22	0,00	150.591,54	-30.076,85	555.757,91
Altri accantonamenti						
11205104002000	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (SOCIALE)	0,00	0,00	0,00	116.304,54	116.304,54
	FONDO RISCHI PER CONTRIBUTI STRAORDINARI EVENTUALI DA LIQUIDAZIONE	107.533,41	0,00	0,00	5.069,71	112.603,12
Totale Altri accantonamenti		107.533,41	0,00	0,00	121.374,55	228.907,96
Totale		542.776,63	0,00	150.591,54	91.297,70	784.665,87

Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n.r.m)	0,00	0,00
--	------	------



Il Fondo Pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

Di seguito si riporta la consistenza del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 che è stato riportato in entrata sul bilancio di previsione 2020:

FPV	2019
FPV – parte corrente	€ 500.015,62
FPV – parte capitale	0

Formazione del FPV

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	FPV CORRENTE	FPV CAPITALE	FPV TOTALE
Fondo pluriennale vincolato 31/12/2018	759.341,42	177.365,35	936.706,77
Impegni esigibili finanziati con FPV	-529.671,24	-177.365,35	-707.036,59
Economie su impegni finanziati con FPV	-112.819,28	-100,52	-112.919,80
Quota FPV rinviata ad anni successivi			116.750,38
Spesa 2019 imputata all'esercizio 2020	355.493,58		355.493,58
Spesa 2019 imputata all'esercizio 2021	27.771,66		27.771,66
TOTALE FPV AL 31/12/2019			500.015,62

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di € 862.498,70, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo di cassa al 01/01			940.117,01	
RISCOSSIONI	+	3.653.974,50	7.725.196,89	11.379.171,39
PAGAMENTI	-	3.433.840,69	7.805.338,25	11.239.178,94
SALDO DI CASSA AL 31/12	=			1.080.109,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	-			0
FONDO DI CASSA AL 31/12	=			1.080.109,46
RESIDUI ATTIVI <i>Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	+	3.628.778,31	4.032.284,58	7.661.062,89
RESIDUI PASSIVI	-	3.182.217,21	4.196.440,82	7.378.658,03

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-		500.015,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-		0
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			862.498,70

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	
Risultato di Amministrazione (A)	862.498,70
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	555.757,91
Fondo anticipazioni liquidità	0
Fondo perdite società partecipate	0
Fondo contenzioso	0
Altri accantonamenti	228.907,87
Totale parte accantonata (B)	784.665,87
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	0
Vincoli derivanti da trasferimenti	0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0
Altri vincoli	0
Totale parte vincolata (C)	0
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	56.327,98
TOTALE PARTE DISPONIBILE (A-B-C-D)	21.504,85

Il risultato di amministrazione (parte investimenti e parte corrente) di € 862.498,70 è stato suddiviso, secondo le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, con le seguenti modalità:

Parte Accantonata

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	555.757,91
Fondo anticipazione di liquidità D.L. 35/2013	0
Fondo rischi per contenzioso	0
Fondo incentivi per avvocatura interna	0
Fondo accantonamento per indennità fine mandato	0
Fondo perdite società partecipate	0
Fondo rinnovi contrattuali	0
Altri fondi spese e rischi futuri	228.907,87
TOTALE PARTE ACCANTONATA	784.665,87

Di cui € 555.757,91 per fondo crediti di dubbia e difficile esazione, € 112.603,12 per contributi straordinari eventuali da liquidazione ed € 116.304,84 per il potenziamento del servizio sociale associato.

La quota libera, data dalla differenza, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 21.504,85 che l'Ente può impiegare in coerenza a quanto previsto dai principi contabili.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta n. 14 del 27/03/2020, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	RESIDUI ATTIVI INIZIALI AL 01/01/2019	RISCOSSIONI	MINORI – MAGGIORI RESIDUI	RESIDUI ATTIVI FINALI AL 31/12/2019
TITOLO I	0	0	0	0
TITOLO II	4.690.694,95	2.775.439,68	-7.012,70	1.908.242,57
TITOLO III	898.609,79	425.908,67	-632,28	472.068,84
TITOLO IV	1.704.191,08	450.079,37	-5.744,81	1.248.366,90
TITOLO V	0	0	0	0
TITOLO VI	0	0	0	0
TITOLO VII	0	0	0	0
TITOLO IX	3.851,32	2.546,78	-1.204,54	100,00
TOTALE	7.297.347,14	3.653.974,50	-14.594,33	3.628.778,31

	RESIDUI PASSIVI INIZIALI AL 01/01/2019	PAGAMENTI	MINORI RESIDUI	RESIDUI PASSIVI FINALI AL 31/12/2019
TITOLO I	3.862.110,94	2.234.665,73	-19.565,17	1.607.880,04
TITOLO II	2.662.926,80	1.058.638,10	-249,34	1.564.039,36
TITOLO III	0	0	0	0
TITOLO IV	0	0	0	0
TITOLO V	0	0	0	0
TITOLO VI	0	0	0	0
TITOLO VII	150.956,02	140.536,86	-121,35	10.297,81
TOTALE	6.635.993,76	3.433.840,69	-19.935,86	3.182.217,21

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario (media ponderata), l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 555.757,91 relativo sanzioni emesse per violazione a codice della strada.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 116.034,84 per il potenziamento del servizio sociale ed € 112.603,12 relativo alla partecipata "Consorzio Valli del Cimone" (Consorzio in liquidazione).

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

SPESA –TITOLO II	
Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.768.550,91
Contributo agli investimenti	212.189,92
Altri trasferimenti in conto capitale	0
Altre entrate in conto capitale	0
TOTALE SPESA TITOLO II	1.980.740,83

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 290.984,35
- W2* (equilibrio di bilancio): € 140.392,81
- W3* (equilibrio complessivo): € 49.095,11

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrata

L'accertamento delle entrate presenta il seguente andamento:

	2017	2018	2019
TITOLO I – Entrate Tributarie			
TITOLO II – Trasferimenti correnti	5.206.366,13	5.554.064,22	5.740.695,29
TITOLO III – Entrate extra tributarie	707.172,95	829.951,64	727.323,50
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	1.493.373,92	531.009,36	1.750.274,92
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanz.	0	0	0
TITOLO VI – Accensione di prestiti	0	0	0
TITOLO VII -Anticipazioni da istituto tesoriere	1.133.726,81	2.663.295,52	2.832.991,28
TITOLO IX – Entrate da partite di giro	766.493,86	822.962,79	706.196,48
TOTALE ENTRATE	9.307.133,67	10.401.283,53	11.757.481,47

Spesa

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

Di seguito l'andamento della spesa corrente nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Redditi da lavoro dipendente	2.074.154,75	2.369.542,33	2.633.694,43
Imposte e tasse a carico dell'Ente	140.639,87	166.342,26	196.890,35
Acquisto di beni e servizi	2.311.253,72	2.629.042,76	2.761.823,02
Trasferimenti correnti	375.598,59	453.138,26	476.635,47
Trasferimenti di tributi	0	0	0
Fondi perequativi	0	0	0
Interessi passivi	3.219,36	1.929,05	5.122,69
Altre spese per redditi di capitale	0	0	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	358.001,95	219.184,69	353.526,12
Altre spese correnti	56.890,21	73.204,71	50.920,13
TOTALE	5.319.758,45	5.912.384,06	6.478.612,21

Spese per il personale

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Le Unioni non sono soggette al patto di stabilità interno e sono tenute al rispetto dell'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 e successive modifiche.

Il D.L. n.90/2014, convertito con modificazioni nella legge n.114/2014 ha introdotto modifiche alla disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- per gli enti non soggetti a patto, il tetto di riferimento è costituito dalle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali sostenute nell'anno 2008;
- la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.,
- ulteriori deroghe specifiche sono previste per le assunzioni a tempo determinato nella polizia locale e nei servizi sociali.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, l'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2008	2011	2012	2013	Media	2019
Retribuzione e oneri (Liv 1 – cod. 10101 e 10102)	630.970,34					2.319.163,55
Irap (Liv. 1 – Cod. 1020101)	41.351,34					138.316,20
Altre spese da specificare: assegno nucleo familiare- rimborsi missioni - formazione personale - buoni pasto – incentivi progettazioni - straordinario. elettorale – Nucleo Valutazione	24.049,04					59.831,65
Trasferimenti. ad altri enti (cod. 109)	35.000,00					302.873,79
Totale spese di personale (A)	731.370,72					2.822.204,19
(-) Componenti escluse (B)	-95.316,50					0
Trasferimenti da altri enti: Comuni- Regione E.R. Ministero Interno	-29.404,66					-2.227.686,56
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	606.649,56					594.337,63

Il raffronto finale del dato costituito dalle componenti assoggettate al limite di spesa evidenzia una economia derivante dalla riduzione di personale in servizio presso la ex Comunità Montana nell'anno 2008 e non più presente.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n.78/2010 e ss.mm. e ii., si dà atto che la spesa non può essere confrontata su base

omogenea con la spesa sostenuta dalla ex Comunità Montana del Frignano allo stesso titolo.

Le spese di personale a tempo determinato sono riferite ad assunzioni disposte per garantire servizi fondamentali: Polizia Locale, Servizi Sociali precedentemente disposte solo dal Comune di Pavullo nel Frignano e dal Comune di Fanano e considerate da questa Amministrazione entro i limiti previsti nell'anno 2009 fino alla data di trasferimento in Unione.

Al fine di rafforzare l'organico di personale assegnato al Servizio sociale professionale l'ente si è avvalso della possibilità di accedere a specifiche progettazioni che hanno consentito il riconoscimento di contributi da parte del Ministero dell'Interno – Fondi PON e della Regione Emilia Romagna: Fondo Sociale Locale e Fondo povertà per complessivi € 154.604,51 da portare in riduzione della spesa sotto indicata.

Descrizione	2009	Limite (100%)*	2019
Tempo determinato, co.co.co., convenzioni	25.932,40		450.802,80
Contratti formazione lavoro, lavoro accessorio, ecc.	0		
Totale spesa <i>Forme flessibili lavoro</i>	25.932,40	25.932,40	450.802,80
MARGINE			

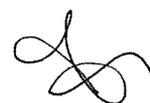
* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

Le spese riferite all'anno 2019 sono anch'esse ripartite fra le Amministrazioni comunali convenzionate secondo le rispettive quote.

Tali spese sono considerate dai Comuni facenti parte dell'Unione per la verifica del rispetto del tetto di spesa previsto

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.



VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31/12/2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30/04/2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31/12/2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE	CREDITO DELL'UNIONE V/SOCIETA'	DEBITO DELLA SOCIETA' V/UNIONE	DIF F.	DEBITO DELL'UNIONE V/SOCIETA'	CREDITO DELLA SOCIETA' V/UNIONE
	RESIDUI ATTIVI	CONTABILITA' DELLA SOCIETA'		RESIDUI PASSIVI	CONTABILITA' DELLA SOCIETA'
G.A.L.	0	0	0	0	0
LEPIDA SPA	0	0	0	17.018,00	17.018,00
ENTI STRUMENTALI	CREDITO DELL'UNIONE V/SOCIETA'	DEBITO DELLA SOCIETA' V/UNIONE	DIF F.	DEBITO DELL'UNIONE V/SOCIETA'	CREDITO DELLA SOCIETA' V/UNIONE
CONSORZIO VALLI DEL CIMONE (IN LIQUIDAZIONE) (*)	707,60	707,60			
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile	0	0	0	0	0
SCUOLA INTERREGIONALE POLIZIA LOCALE	0	0	0	0	0

(*) L'Unione ha ricevuto richiesta di corresponsione dell'importo di € 112.603,12 quale quota a proprio carico a favore del liquidatore del Consorzio "Valli del Cimone". Detto importo è stato totalmente accantonato, in via prudenziale, in attesa di definire con il Consorzio medesimo l'effettivo importo dovuto.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2019 con deliberazione consiliare n. 23 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Non ricorre la fattispecie

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Non ricorre la fattispecie

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

In data 28/12/2018 il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha emanato il decreto di approvazione dei nuovi parametri obiettivo costituiti da indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", nonché delle tabelle contenenti i parametri obiettivo per il triennio 2019/2021. I parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020.

L'Unione dei Comuni del Frignano non rileva la tabella relativa ai parametri di deficitarietà in quanto l'adempimento è rivolto a Comuni, Province, Città Metropolitane e Comunità Montane.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2019
A) Componenti positivi della gestione	6.587.815,15
B) Componenti negativi della gestione	7.234.098,91
<i>Risultato di gestione (a-b)</i>	-646.283,76
C) Proventi ed oneri finanziari	21.849,64
D) Rettifica di valore attività finanziarie	
E) Proventi straordinari	999.487,70
Oneri straordinari	2.659*,53
<i>Risultato prima delle imposte</i>	367.271,36
IRAP	185.702,66
Risultato dell'esercizio	181.568,70

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per € 21.849,64, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	% DI PARTECIPAZIONE	PROVENTI
HERA S.P.A.	0,01	21.849,64

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede contabili dei beni ammortizzabili.



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

ATTIVITA'	2019	2018
Immobilizzazioni immateriali	1.334.119,19	998.493,07
Immobilizzazioni materiali	5.025.945,50	4.194.897,07
Immobilizzazioni finanziarie	626.536,73	580.667,61
Rimanenze		
Crediti	7.105.660,35	6.846.853,87
Disponibilità liquide	1.080.109,46	940.117,01
Retei e risconti		
TOTALE DEL'ATTIVO	15.172.371,23	13.561.028,63
PATRIMONIO NETTO	6.947.223,28	6.738.225,23
PASSIVITA'		
Debiti	7.407.176,32	6.715.269,99
Risconti e contrib. agli investimenti		
TOTALE DEL PASSIVO	15.172.371,23	13.561.028,63
CONTI D'ORDINE	2.191.975,82	2.622.926,80

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 120.514,64 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono state rilevati gli impegni su esercizi futuri risultanti da atti conservati presso l'ente.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. TONIONI MASSIMO)

